



Scuola Secondaria di I Grado plesso "A. Manzoni"

“SPAZI DIDATTICI PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO”

REGOLAMENTO

La scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" si organizza per ambienti di apprendimento e gli spazi aula sono assegnati a due o più docenti della medesima disciplina. Gli studenti¹ si spostano in base all'orario di classe nella rispettiva aula disciplinare.

Il regolamento richiama l'attenzione sulle seguenti misure da rispettare per la corretta fruizione degli spazi scolastici e dei diversi ambienti di apprendimento.

1. **Entrata:** alle ore **7:45** gli studenti entrano dall'entrata assegnata alla propria classe in autonomia, ordinatamente, senza correre e senza ostruire gli accessi e i percorsi e accedono al proprio armadietto (cfr. "Utilizzo e accesso agli armadietti per le studentesse e gli studenti"). Ad ogni classe è assegnata una zona armadietti (cfr. Planimetrie ai piani).

Gli studenti possono restare nei pressi dell'armadietto il tempo minimo necessario ad organizzare lo zaino e depositare/recuperare libri e materiali scolastici utili alle lezioni. Gli studenti tengono con sé lo zaino, con il solo materiale per le lezioni antimeridiane e/o pomeridiane, la merenda e la giacca; per il materiale più ingombrante l'alunno segue le indicazioni fornite dagli insegnanti nel rispetto dell'orario settimanale delle lezioni.

2. **Accesso alle aule:** dalle **7:45** alle **7:50** è previsto l'ingresso ordinato degli studenti nelle aule della prima ora di lezione.

Gli studenti devono raggiungere l'aula prevista da orario nel più breve tempo possibile, senza correre e nel rispetto del presente regolamento.

I docenti in servizio la 1^a ora si dispongono sul corridoio in prossimità della propria

¹ Nel presente documento si è scelto di utilizzare il maschile sovraesteso (o non marcato) quale convenzione linguistica, in conformità con un uso consolidato della lingua italiana, al solo scopo di favorire la scorrevolezza del testo, evitare l'appesantimento derivante dal costante ricorso alle forme doppie (ad esempio la reduplicazione o/a, i/e) e garantire maggiore uniformità e leggibilità. Tale scelta non intende in alcun modo escludere o limitare la rappresentazione di alcuna identità di genere; pertanto tutti i riferimenti a persone, ruoli e funzioni contenuti nel documento devono intendersi riferiti a qualsiasi genere. La scuola è pienamente consapevole dell'importanza di promuovere un linguaggio rispettoso e attento alle differenze di genere e riconosce il valore della corretta declinazione al femminile e al maschile di ruoli, professioni e cariche quando il contesto lo richieda.

La presente scelta, quindi, costituisce esclusivamente una soluzione redazionale adottata per esigenze di chiarezza, leggibilità e omogeneità e deve essere intesa come "un modo di includere e non di prevaricare".

cfr. riferimenti: <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/linguaggio-degenera/41991>

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/ancora-sulluso-del-genere-femminile-nei-testi-giuridico-amministrativi/3765>



aula per vigilare gli spostamenti degli studenti e per accogliere le proprie classi. I docenti in compresenza e/o gli ass. educatori, prima di entrare in classe, verificano che sui corridoi non ci siano più alunni.

Alle 7:50 gli studenti devono essere in classe per permettere al docente di procedere con l'appello e l'inserimento delle presenze in mensa.

3. **Spostamenti interni: accesso ai piani e utilizzo dei bagni:** gli studenti si spostano nei corridoi in modo ordinato e silenzioso, tenendo la loro destra nei corridoi e sulle scale nel rispetto dell'attività didattica che si sta svolgendo nelle aule o negli interspazi.

Lo spostamento tra i diversi piani deve avvenire utilizzando la scala più vicina (scalone centrale o scale secondarie poste a nord e sud dell'edificio). Nel salire e scendere le scale, i ragazzi devono restare in fila indiana e mantenere la loro destra.

Le ragazze e i ragazzi possono uscire dalla classe solo dopo il suono del campanello.

Qualora, all'arrivo nella nuova aula, la lezione non fosse ancora conclusa, gli studenti non devono entrare, ma attendere in silenzio e in ordine l'uscita dell'altra classe, sostando nel corridoio accanto alle finestre.

I rappresentanti di classe o gli studenti designati hanno il compito di portare con sé la cartellina con i documenti della classe ad ogni cambio d'aula. La cartellina si prende e si riconsegna in atrio all'inizio e al termine della giornata.

Durante gli spostamenti è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni, perché è necessario il consenso del docente.

L'utilizzo dei bagni è consentito solo durante le ore di lezione e durante la ricreazione, non al cambio dell'ora previa autorizzazione del docente. Il bagno da utilizzare deve essere il più vicino all'aula, se ci si trova in classe, o quello posto al piano rialzato se la classe è in cortile.

Durante la pausa mensa è autorizzato unicamente l'utilizzo del bagno posto al piano seminterrato e l'accesso sarà regolamentato da un docente incaricato.

E' severamente vietato l'accesso alle aule durante l'intervallo e la pausa mensa.

4. **Utilizzo interspazi e corridoi:** interspazi e corridoi sono luoghi comuni che ospitano attività a piccoli gruppi o di studio individuale.

Le persone che vivono questi spazi devono svolgere le loro attività in silenzio e nel rispetto delle attività didattiche all'interno delle aule; a loro volta questi spazi devono essere rispettati da tutti coloro che li percorrono nei loro spostamenti.



In tutti i piani sono stati collocati dei cassettoni dove si possono riporre gli zaini prima di uscite brevi sul territorio, in modo da non abbandonare nelle aule giacche, zaini e oggetti personali. I docenti devono verificare che gli zaini siano collocati ordinatamente all'interno dei contenitori. Si raccomanda di utilizzare tutti i cassettoni a disposizione.

5. **Tempo scuola:** per favorire un giusto equilibrio tra momenti in classe strutturati e pause, è importante che i docenti programmino il **tempo di lezione** tenendo conto di tutte le attività di riordino dell'aula e di pulizia della propria postazione che deve avvenire a cura degli studenti. Tali attività mirano a promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva dei discenti alla vita scolastica, come stabilito nel Patto Educativo e nel Piano d'Istituto Triennale.

L'orario scolastico è organizzato (dove possibile) in moduli di due unità di lezione per garantire una progettazione didattica più distesa e flessibile.

6. **Intervallo antimeridiano:** alle **10:20** gli studenti si recano in cortile accedendo dalla scala e dall'uscita più vicine all'aula. In caso di maltempo si fermano nel corridoio antistante l'aula. La sorveglianza degli studenti durante l'intervallo antimeridiano, avviene a zone, mentre in pausa pranzo ad ogni docente viene assegnata una classe, in modo da verificare le presenze ed eventuali uscite/entrare fuori orario.

Durante l'intervallo antimeridiano gli studenti possono lasciare gli zaini in aula. Qualora questo non fosse possibile, perché l'orario prevede un cambio d'aula, dopo aver riordinato il proprio banco gli studenti lasciano comunque lo zaino nell'aula, (in un posto indicato dal docente) per recuperarlo al termine dell'intervallo. In questo caso gli insegnanti della 3^a e 4^a ora possono coordinarsi e fare scelte diverse purché utili a favorire gli spostamenti e ridurre i tempi di percorrenza.

Alle ore 10:35 gli alunni rientrano in aula seguendo lo stesso percorso di uscita.

Gli studenti che devono cambiare aula, prima recuperano il proprio materiale nella precedente aula o nel luogo indicato dal docente e poi si recano nell'ambiente della 4^a ora.

7. **Uscita antimeridiana:** alle **13:05**, dopo il suono della campanella che segna la fine delle lezioni antimeridiane, gli studenti accedono agli armadietti, avendo cura di prendere e/o riporre tutto il materiale lasciato al mattino, e poi si avviano all'uscita più vicina nel rispetto del presente regolamento.



I docenti e gli ass. educatori in servizio nell'ultima ora del mattino si dispongono sul corridoio in prossimità dell'aula per vigilare gli spostamenti degli studenti e per salutare le proprie classi.

8. **Intervallo intermensa:** alle **13:05** gli studenti si recano agli armadietti per prendere il materiale necessario per le lezioni pomeridiane e si dirigono nell'aula del pomeriggio per lasciare lo zaino, i materiali necessari ed incontrare il docente sorvegliante dell'intermensa. Gli studenti con i rispettivi docenti sorveglianti si recano in cortile o in mensa in base al turno stabilito per la classe.
9. **Classi con rientro pomeridiano:** dalle 14:05 alle 14:10 gli studenti iniziano a rientrare in aula accompagnati dal docente sorvegliante. Ad accoglierli trovano l'insegnante del pomeriggio.

Alle **14:10** gli studenti devono essere in classe per permettere al docente di procedere con l'appello.

Alle **15:50**, dopo il suono della campanella che sancisce la fine delle lezioni pomeridiane, gli studenti possono accedere agli armadietti, avendo cura di prendere e/o riporre tutto il materiale, quindi si avviano verso l'uscita.

I docenti e gli ass. educatori in servizio nell'ultima ora del pomeriggio, prima di lasciare l'aula, ne verificano le condizioni e poi si dispongono sul corridoio in prossimità di essa per vigilare gli spostamenti dei ragazzi e per salutare le proprie classi.

I docenti sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con efficacia e rapidità.

Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Disciplina vigente.

Approvato con delibera n. 14 dal Consiglio dell'Istituzione il giorno 26 agosto 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Chiara Ghetta